



COMUNE DI PORTO CESAREO

Provincia di Lecce

SETTORE IX

URBANISTICA-SUAP-DEMANIO-PAESAGGIO

Prot. n. 14644 del 07/07/2015

Ai Tecnici Istruttori

e, p.c.

Al Sig. Sindaco

“ All'Assessore al Demanio Marittimo

“ All'Assessore all'Urbanistica

Oggetto: procedimenti istruttori pratiche demaniali marittime

Con l'entrata in vigore della L.R. 17/2015 *“Disciplina della tutela e dell'uso della costa”* questo Ufficio ha ritenuto approfondire e chiedere delucidazioni all'Ufficio Demanio Marittimo della Regione Puglia circa l'attività istruttoria da svolgere per la definizione delle richieste di rilascio o di variazione di concessioni demaniali marittime.

L'ufficio Demanio Marittimo delle Regione Puglia con nota prot. n. 7566 del 12/06/2015, protocollo in entrata n. 13664 del 23/06/2015, che ad ogni buon fine si allega in copia alla presente, ha successivamente precisato l'iter istruttorio per la definizione delle richieste.

Con la presente, pertanto, preso atto della suddetta nota prot. n. 7566 del 12/06/2015, si ritiene necessario fornire delle direttive a cui uniformare le istruttorie delle pratiche da esaminare da parte di questo Ufficio.

Istanza di nuova concessione demaniale marittima

In assenza dello strumento di pianificazione comunale (PCC) le istanze di nuova concessione demaniale marittima dovranno essere preventivamente esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione, alla luce dei principi espressi nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste.

A valle della suddetta verifica per le istanze procedibili si procederà alla loro pubblicazione al fine di acquisire eventuali domande concorrenti (c.d. Rende Noto).

In caso di domande concorrenti, a seguito della individuazione della domanda con i requisiti più idonei da parte di apposita Commissione, si procederà con l'acquisizione dei necessari pareri per la conclusione del procedimento, che terminerà con il rilascio del titolo concessorio.

Le istanze di ampliamento, poiché occuperebbero uno spazio rivolto alla concorrenza, rivestono carattere di “nuova istanza” in quanto costituiscono variazione sostanziale al titolo concessorio.

Variazione al titolo concessorio già in vigore (art. 24 Reg. Cod. Nav.)

Per le variazioni al titolo concessorio già in vigore che comportano un adeguamento tecnico-funzionale, necessario per soprattutti norme di modifica, non sarà necessaria una modifica al titolo stesso, in quanto non cambiano le condizioni della concessione, se non per adempimenti normativi. Per tali istanze non è necessario alcuna pubblicazione in quanto non sussistono le condizioni per l'acquisizione di domande concorrentiali.

Inoltre, nel rispetto dei principi di cui alla Circolare dell'Ufficio Demanio della Regione Puglia n. 8993 del 16/06/2011, le acquisizioni di superfici in ampliamento antistanti o retrostanti l'area già in concessione, che per loro natura non possono essere considerate come aree potenzialmente concedibili (cosiddette aree relitto di cui alla L.R. 17/2006), previa istruttoria motivata nel rispetto dei principi di logicità e ragionevolezza,

conformemente alle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste, potranno essere adeguatamente commisurate fino a concorrenza della maggiore superficie che il concessionario acquisisce (in qualità di relitto), con riduzione del fronte mare in concessione.

Istanze già oggetto di pubblicazione

Per le istanze prive di una preventiva istruttoria di conformità al PRC per le quali è stata disposta la pubblicazione (c.d. Rende Noto), fermo restando che la stessa è *in alcun modo impegnativa e vincolante per il Comune*, saranno fatti salvi gli effetti della pubblicazione solo in caso di conformità delle stesse con i principi espressi nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regionale delle Coste, e previa acquisizione di idonea documentazione a firma di tecnico abilitato comprovante la citata conformità.

Il Responsabile del Settore IX

Ing. Paolo Stefanelli





Ufficio Demanio marittimo

12 GIUGNO 2015

AOO_108/000 - 0007566
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo PEC ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Comune di Porto Cesareo
protocollo.comune.portocesareo@pec.rupar.puglia.it



rif.: nota Comune di Porto Cesareo prot. 11209 del 19/05/2015

Oggetto: L.R. 17/2015 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa" Richiesta di chiarimenti. – Risposte ai quesiti

Si riscontra la nota in riferimento, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. AOO_108_28/05/2015 n° 6759, trasmessa da Codesto Comune, per precisare quanto segue. Nell'attività istruttoria che l'Amministrazione comunale ha il compito di svolgere al fine di corrispondere alle richieste di rilascio o variazione di concessioni demaniali marittime, assume un ruolo fondamentale la normativa in vigore al momento dell'istruttoria: nel caso di specie, in assenza di pianificazione comunale costiera approvata, lo strumento cui riferirsi per tali procedimenti risulta essere il Piano regionale delle Coste, come recita la legge regionale 17/2015, che abroga e sostituisce la precedente L.R. 17/2006, e numerose sentenze sia TAR che Consiglio di Stato.

In assenza di strumento di pianificazione comunale costiera, nella individuazione della potenziale area concedibile, (caso di *Rilascio di nuova concessione*) l'Amministrazione comunale si dovrà far carico di verificare tutti i principi espressi nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Regionale delle Coste (recitano le sentenze succitate):

- dovranno essere rispettate le percentuali previste, fino al 40% di linea di costa utile concedibile, e non meno del 60% di linea di costa destinata alla libera balneazione, con la sola eccezione del 40% di essa da destinare a spiagge libere con servizi (50% della concessione libero e la restante parte attrezzata);
- dovrà essere data pari dignità alle spiagge libere ed a quelle attrezzate nell'ambito dello stesso paraggio, al fine di permettere sia la libera fruizione sia quella con servizi a pagamento;
- dovranno essere rimossi tutti gli impedimenti fisici per accedere alla battigia (cancelli, scale, recinzioni) ed allestiti passaggi di facile accessibilità, nei tratti considerati "di costa utile per la balneazione", per la libera fruizione del mare.

Con tali premesse, risulta necessario rammentare all'Amministrazione che le singole istruttorie vanno preventivamente esaminate alla luce di questi principi, avendo cura di verificare inoltre la compatibilità delle istanze (localizzazione, dimensione della superficie e del fronte mare, presenza dei servizi minimi tra gli allestimenti previsti dalla progettualità),

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio marittimo

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3426 - Fax: 080 540 4590/3256
mail: r.bologna@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it



affinché queste ultime possano definirsi "compatibili con i principi suddetti" e dunque procedibili.

A valle di questa verifica, il funzionario istruttore potrà procedere alla loro pubblicazione al fine di acquisire le eventuali domande concorrenti, come previsto dal C.d.N. e dalle normative vigenti (sia la vecchia l.r.17 che la nuova che l'ha abrogata e sostituita), nonché dai principi comunitari prontamente recepiti.

A seguito della individuazione della domanda con i requisiti più idonei, verranno acquisiti tutti i pareri che risulteranno necessari per la conclusione del procedimento, che terminerà con il rilascio del titolo concessorio.

Caso diverso è quello relativo alla richiesta di variazione al titolo concessorio già in vigore:

- nel caso sia richiesto un adeguamento tecnico-funzionale, necessario per sopralluogo norme di modifica, non sarà necessaria una modifica al titolo originario, in quanto non cambiano le condizioni della concessione, se non per adempimenti normativi. Pertanto non risulta necessaria alcuna pubblicazione, poiché questa è richiesta per assolvere a doveri di pubblicità relativi alla concorrenza, che in questo caso non sussistono;

- nel caso in cui risulti una variazione sostanziale per ampliamento, essa dovrà essere valutata ai fini della legittimità, in quanto riveste carattere di "nuova istanza", poiché occuperebbe uno spazio rivolto alla concorrenza, e per tali motivi dovrà essere pubblicata, sempre a seguito di verifica della corretta applicazione dei principi espressi dal PRC.

Inoltre si coglie l'occasione per segnalare che per ogni domanda che risulti idonea, dovrà essere richiesta la documentazione di rito, comprensiva del modello D1-SID (formato pdf e XML) e degli elaborati georeferenziati in formato CAD/GIS.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

A.P. Pianificazione delle Coste
ing. Rafaella Bologna

www.regione.puglia.it

Ufficio Demanio marittimo

Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 540 3426 - Fax: 080 540 4590/3256

mail: r.bologna@regione.puglia.it - pec: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it